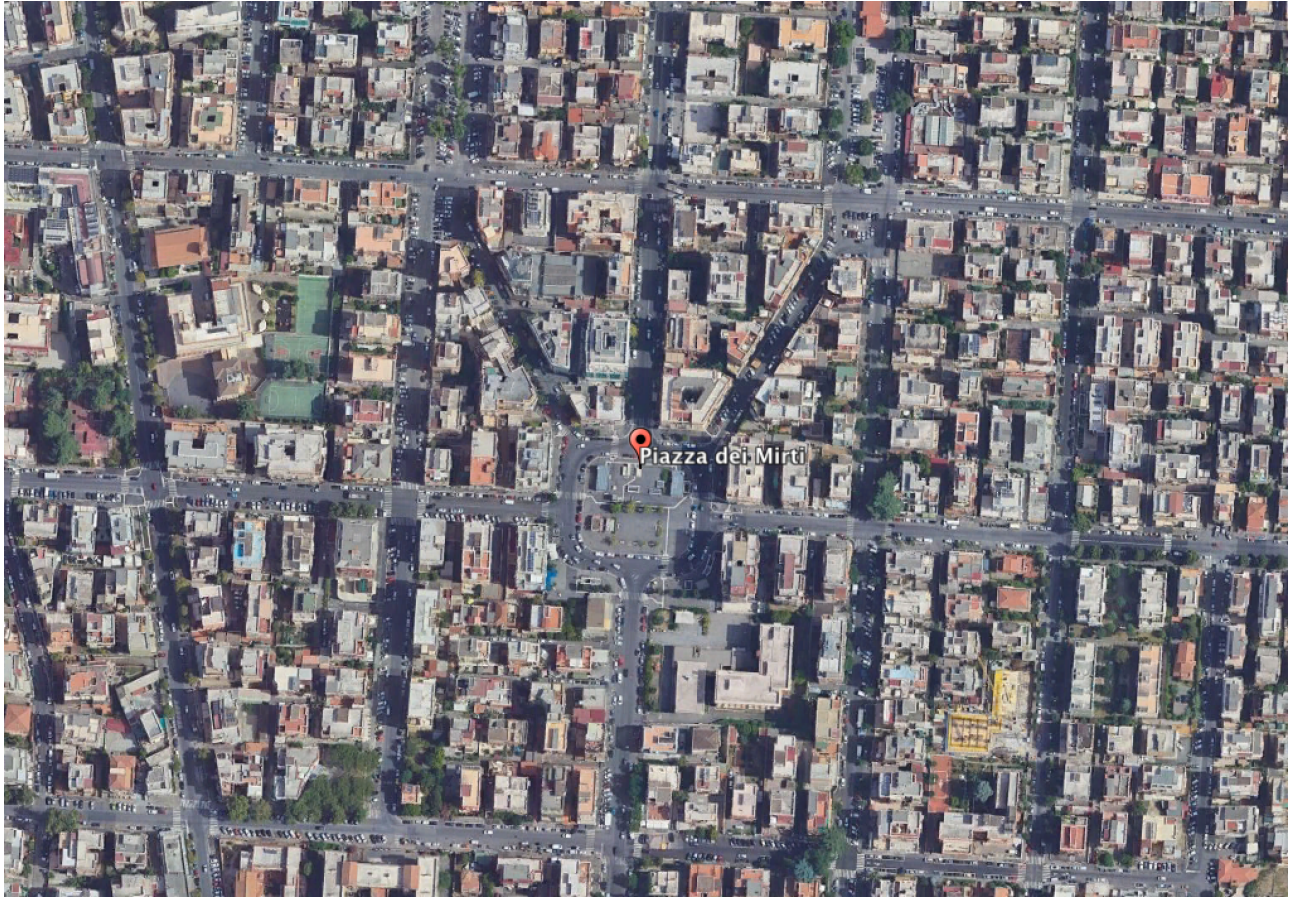


CALL FOR PROJECTS /// FAR2025

Municipio V – Piazza dei Mirti – Quartiere Centocelle

INDIRIZZO: “Piazza dei Mirti”



Piazza dei Mirti, situata nel cuore del quartiere Centocelle a Roma, è uno dei punti di riferimento per la comunità locale e anche teatro di iniziative civiche e politiche.

Un tempo era definita dal perimetro disegnato delle rotaie sulle quali sferragliava quel tram che Pasolini chiamava il «tranvetto dagli urli di rapace». L'intervento originario per la sua riqualificazione fa parte dei progetti appartenenti al programma denominato “Centopiazze”, avviato nel 1994, ma il recupero definitivo si deve alla realizzazione della nuova fermata della metro C¹.

¹ https://www.machebellacitta.it/piazza_dei_mirti_centocelle-p20855

L'AREA DI PROGETTO

Il Municipio Roma V ha candidato l'area in base alle seguenti motivazioni:

1. Posizione centrale: Piazza dei Mirti è situata al centro del quartiere Centocelle, rendendola facilmente accessibile a diverse comunità locali. La sua posizione permetterebbe di coinvolgere un numero maggiore di persone e rendere il progetto educativo facilmente raggiungibile per i residenti.
2. Ampio spazio: La piazza offre un'ampia area aperta che potrebbe essere utilizzata per diverse attività. Si potrebbero organizzare workshop, conferenze, spettacoli o attività ricreative all'aperto. L'ampio spazio consentirebbe inoltre di creare diverse zone dedicate a specifici scopi come quelli educativi.
3. Presenza di servizi: biblioteche, centri culturali o altre strutture educative nelle vicinanze potrebbe facilitare la collaborazione e lo scambio di risorse.
4. Diversità della comunità: il quartiere Centocelle è caratterizzato da una grande diversità di popolazione, che comprende famiglie, giovani, anziani e immigrati. Questa diversità offre un'opportunità unica per creare un progetto possibilmente inclusivo e che risponda alle esigenze di tutte le persone della comunità.
5. Potenziale coinvolgimento degli abitanti: Piazza dei Mirti è un luogo di ritrovo per molti residenti locali, che spesso si riuniscono per socializzare e partecipare ad eventi. Sfruttare questa dinamica sociale esistente potrebbe favorire il coinvolgimento degli abitanti, creando una maggiore partecipazione e senso di appartenenza.

CENNI SUL QUARTIERE

Origini antiche: Il nome "Centocelle" deriva dalle "cento celle" di un'antica caserma romana, probabilmente parte della villa imperiale di Costantino, detta anche "Villa delle Cento Celle". L'area era abitata fin dall'epoca romana e attraversata da importanti vie, come la via Casilina.

Età moderna e fascismo: Nel primo Novecento la zona era ancora rurale, ma nel 1909 venne inaugurato l'aeroporto di Centocelle, il primo in Italia, dove volò anche Gabriele D'Annunzio. Negli anni '30 cominciarono le prime urbanizzazioni con case popolari.

Sviluppo dopo la guerra: Dopo la Seconda guerra mondiale Centocelle crebbe rapidamente, con un'espansione spesso disordinata e abusiva. Diventò un quartiere popolare, abitato da operai e impiegati.

Anni '70-'90: Negli anni '70 fu uno dei centri delle lotte sociali romane. Negli anni '90 iniziò una lenta riqualificazione e un maggiore collegamento con il resto della città.

Oggi: Centocelle è un quartiere vivace e multiculturale, con una forte identità popolare. Negli ultimi anni è diventato anche un polo gastronomico alternativo e un centro della cultura urbana romana.